D.D.G. n. 1120/5

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Dipartimento regionale delle Attività Produttive
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il PO FESR Sicilia 2007-2013 approvato con decisione della Commissione europea C (2007) 4249 del 7 settembre 2007 e adottato con deliberazione di Giunta n.188 del 22 maggio 2009;

VISTO il regolamento CE n.1080/2006 del 5 luglio 2006 relativo al fondo europeo di sviluppo regionale;

VISTO il regolamento CE n.1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale;

VISTO il regolamento CE n.1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008, che modifica il regolamento CE 1083/2006;

VISTO il regolamento CE n.800/2008 del 6 agosto 2008, concernente l'applicazione degli art. 87 e 88 del Trattato che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune;

VISTO l'asse IV del P.O. FESR Sicilia "Diffusione della ricerca, dell'innovazione e della società dell'informazione", obiettivo specifico 4.1., obiettivo operativo 4.1.1 e, in particolare, la linea di intervento 4.1.1.1 volta a promuovere le "Azioni di sostegno all'attività di ricerca e di sviluppo sperimentale in connessione con le filiere produttive, distretti tecnologici e produttivi in settori di potenziale eccellenza che sperimentano un elevato grado di integrazione tra università, centri di ricerca, PMI e grandi imprese";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n.32;

VISTA la legge regionale n. 9/2017;

VISTO il D.D.G. n. 4591 del 26 ottobre 2011, (GURS n.45 del 28.10.2011), e successive modifiche ed integrazioni, contenente l'avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni in favore delle PMI per lo Sviluppo sperimentale e l'innovazione, in attuazione della linea di intervento 4.1.1.1 del PO FESR 2007/2013;

VISTO il D.D.G. n. 418 del 7 febbraio 2011 registrato alla Corte dei conti il 23/05/2011, reg.n.3, fg. n.57, di approvazione del contratto rep.316 del 4.02.2011 che regolamenta i rapporti tra il Dipartimento Attività Produttive e l'Organismo Intermedio Banca Nuova s.p.a. per lo svolgimento dei servizi relativi agli adempimenti tecnici ed amministrativi per l'istruttoria delle domande e l'erogazione dei contributi in favore dei soggetti beneficiari e relativi all'ASSE IV, Obiettivo specifico 4.1, Obiettivo Operativo 4.1.1 del PO FESR 2007-2013;

VISTO il D.D.G. n. 2810/3 del 25/07/2012, registrato alla Corte dei conti il 13/08/2012, Reg. 4 Fg. 213, con il quale è stata approvata la graduatoria dei programmi ammessi a contributo a valere sull'obiettivo operativo 4.1.1 linea d'intervento 4.1.1.1 del PO FESR 2007/2013;

VISTO il D.D.G. n. 3020/3 del 31/12/2013, registrato alla Corte dei conti il 01/04/2014 reg. 1 fgl. 173, con il quale è stato concesso, per la realizzazione del progetto "ECODOMUS", a fronte di una spesa ammissibile di € 1.453.644,80, il contributo complessivo di € 1.008.936,46 a valere sulla linea d'intervento 4.1.1.1 del PO FESR 2007/2013 al partenariato composto da Gervasi srl (capofila) con sede legale a Termini Imerese – P.IVA 04904680826 contributo € 286.785,54, Area soc. coop. sociale P.IVA 04782270872 contributo € 90.001,68, Ingegna sas degli ingg. Parisi e Vitale - P.IVA 01076310869 contributo € 111.265,92, CERISVI – P.IVA 04934930878 contributo € 364.579,56 e Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia scpa P.IVA 03958290821 contributo € 156.303,76 (CUP:G65C13000820007);

VISTO il D.R.S. n. 2982/3 del 17/12/2014 con il quale è stato autorizzato il trasferimento di € 504.468,23 ed il successivo D.R.S. n. 63/5 del 24/01/2017 con il quale è stato autorizzato l'ulteriore trasferimento di € 302.680,94 in favore dell'O.I. per la realizzazione del progetto denominato "ECODOMUS";

VISTA la nota prot. n. BN/145 del 24/03/2017 - con allegata relazione finale e giudizio positivo sul progetto espresso dall'esperto incaricato - dell'Organismo Intermedio relativa agli adempimenti connessi all'approvazione della rendicontazione finale ed alla conseguente emanazione del decreto di concessione definitiva delle agevolazioni previste dalla linea di intervento 4111 PO FESR 2007/2013 relativa al progetto "ECODOMUS" proposto dall'impresa capofila Gervasi srl con spese che vengono ritenute ammissibili, tenuto conto anche delle rimodulazioni in corso d'opera approvate dall'ETS e dalla stessa Banca Nuova che hanno comportato una riduzione delle voci di spesa, così distinte (tabella n. 1):

Spese ammesse a stato finale				
Tipologia di spesa	**Sviluppo sperimentale**	**Ricerca industriale**	**Ricerca di base**	**TOTALE**
Spese di personale dipendente	€ 129.469,37	€ 95.049,44	€ 9.870,44	€ 234.389,25
Spese di personale non dipendente	€ 75.644,82	€ 36.412,24		€ 112.057,06
Spese per strumenti e attrezzature	€ 6.377,00	€ 15.688,00		€ 22.065,00
Spese per fabbricati e terreni				
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne	€ 18.000,00		€ 15.000,00	€ 33.000,00
Servizi di consulenza ed equivalenti utilizzati esclusivamente per l'attività di ricerca	€ 34.290,00	€ 52.640,00		€ 86.930,00
Spese generali supplementari direttamente imputabili all'attività di progetto	€ 49.129,07	€ 16.500,44		€ 65.629,51
Altri costi di esercizio direttamente imputabili all'attività di progetto	€ 139.574,25	€ 116.584,12		€ 256.158,37
Totale	€ 452.484,51	€ 332.874,24	€ 24.870,44	€ 810.229,19

con spese ammesse a contributo che risultano (tabella n. 2):

Spese di progetto ammesse a contributo				
Tipologia di spesa	**Sviluppo sperimentale**	**Ricerca industriale**	**Ricerca di base**	**TOTALE**
Spese di personale dipendente	€ 68.672,55	€ 68.242,43	€ 9.870,44	€ 146.785,42
Spese di personale non dipendente	€ 75.644,82	€ 36.412,24		€ 112.057,06
Spese per strumenti e attrezzature	€ 6.377,00	€ 15.688,00		€ 22.065,00
Spese per fabbricati e terreni				
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne	€ 18.000,00		€ 15.000,00	€ 33.000,00
Servizi di consulenza ed equivalenti utilizzati esclusivamente per l'attività di ricerca	€ 34.290,00	€ 52.640,00		€ 86.930,00
Spese generali supplementari direttamente imputabili all'attività di progetto	€ 49.129,07	€ 16.500,44		€ 65.629,51
Altri costi di esercizio direttamente imputabili all'attività di progetto	€ 139.574,25	€ 116.584,12		€ 256.158,37
Totale	€ 391.687,69	€ 306.067,23	€ 24.870,44	€ 722.625,36

secondo la seguente ripartizione (tabella n. 3):

Spese ammesse a contributo a saldo finale				
Soggetto del partenariato	**Sviluppo sperimentale**	**Ricerca industriale**	**Ricerca di base**	**TOTALE**
Gervasi srl	€ 219.357,21			€ 219.357,21
Area Soc. Coop. Sociale	€ 90.043,28			€ 90.043,28
Ingegna sas degli ingg. Parisi e Vitale	€ 82.287,20			€ 82.287,20
RIC: Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia scpa		€ 79.674,45		€ 79.674,45
RIC: CERISVI		€ 226.392,78	€ 24.870,44	€ 251.263,22
Totale	€ 391.687,69	€ 306.067,23	€ 24.870,44	€ 722.625,36

CONSIDERATO che, come riportato nella predetta nota prot. n. BN/145 del 24/03/2017, sulla base delle informazioni e delle dichiarazioni fornite dalla capofila le spese ritenute ammissibili a contributo risultano € 722.625,36 con un contributo concedibile che risulta rideterminato in € 504.736,84 così ripartito (tabella n. 4):

Importo concedibile a saldo finale				
Soggetto del partenariato	**Sviluppo sperimentale**	**Ricerca industriale**	**Ricerca di base**	**TOTALE**
Gervasi srl	€ 131.614,33			€ 131.614,33
Area Soc. Coop. Sociale	€ 54.025,97			€ 54.025,97
Ingegna sas degli ingg. Parisi e Vitale	€ 49.372,32			€ 49.372,32
RIC: Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia scpa		€ 63.739,56		€ 63.739,56
RIC: CERISVI		€ 181.114,22	€ 24.870,44	€ 205.984,66
Totale	€ 235.012,62	€ 244.853,78	€ 24.870,44	€ 504.736,84

CONSIDERATO che l'Organismo Intermedio ha accreditato alla capofila soltanto la somma di € 504.468,23 (primo acconto), a fronte dell'ulteriore trasferimento del secondo acconto di € 302.680,94 che è pertanto rimasto in giacenza presso lo stesso Istituto;

CONSIDERATO che il saldo da corrispondere alla beneficiaria e di € 268,61 - differenza tra il contributo definitivo di € 504.736,84 e quanto effettivamente accreditato pari ad € 504.468,23 - e che la rimanente somma di € 302.412,33 (differenza tra € 302.680,94 in giacenza presso Banca Nuova è il saldo spettante pari ad € 268,61) deve essere versata in entra da Banca Nuova;

VISTO il D.D.G. n.270/UMC del 15.02.2017 registrato alla Corte dei conti il 24/02/2017 , reg. n.1 fgl. n.70 con il quale è stata modificata la pista di controllo approvata con D.D.G. n. 650/UMC - del 15.02.2011 nella parte relativa "*Attuazione fisica e finanziaria delle operazioni*";

CONSIDERATO che in tale ambito è contemplata l'erogazione del saldo a seguito dell'approvazione del D.D.G.n.270/UMC del 15.02.2017, nelle more dell'adozione del decreto di concessione definitiva da inoltrare alla Corte dei conti;

CONSIDERATO che con mail del 27/03/2017 questo Dipartimento, nelle more della registrazione del decreto di concessione definitiva, ha autorizzato Banca Nuova a trasferire alla capofila sul conto a "*partita avvisata dare"* il saldo di € 268,61 come sopra determinato;

VISTO il D.L.vo 14 marzo 2013 n. 33, relativo al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il D.Lgv n. 159/2011 ed in particolare l'art. 91 che impone alle pubbliche amministrazioni di acquisire l'informazione antimafia prima di concedere contributi, finanziamenti o mutui agevolati ed altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati da parte dello Stato, di altri enti pubblici o delle comunità europee, per lo svolgimento delle attività imprenditoriali;

VISTA la nota prot. n. PR_PAUTG_Ingresso_0124566 del 13/02/2017 con la quale la Prefettura di Palermo ha comunicato che per l'impresa Gervasi srl non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgv. 159/2011 né le situazioni di cui all'art. 84 comma 4 e all'art. 91 comma 6 dello stesso decreto legislativo;

VISTA la nota prot. n. PR_CTUTG_Ingresso_0088316 del 10/02/2017 con la quale la Prefettura di Catania ha comunicato che per l'impresa Area Soc. Coop. Sociale non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgv. 159/2011 né le situazioni di cui all'art. 84 comma 4 e all'art. 91 comma 6 dello stesso decreto legislativo;

VISTA la nota prot. n. PR_ENUTG_Ingresso_0019908 del 08/09/2016 con la quale la Prefettura di Enna ha comunicato che per l'impresa Ingegna sas non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgv. 159/2011 né le situazioni di cui all'art. 84 comma 4 e all'art. 91 comma 6 dello stesso decreto legislativo;

VISTA la nota prot. n. PR_CTUTG_Ingresso_0088319 del 02/02/2017 con la quale la Prefettura di Catania ha comunicato che per l'impresa CERISVI non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgv. 159/2011 né le situazioni di cui all'art. 84 comma 4 e all'art. 91 comma 6 dello stesso decreto legislativo;

VISTA la nota prot. n. PR_CTUTG_Ingresso_0071568 del 13/12/2016 con la quale la Prefettura di Catania ha comunicato che per l'impresa Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia scpa non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgv. 159/2011 né le situazioni di cui all'art. 84 comma 4 e all'art. 91 comma 6 dello stesso decreto legislativo;

VISTI i DURC prot. n. 6587080 per l'impresa Gervasi Srl (scadenza 18/08/2017), n. 6735138 per l'impresa Area Soc. Coop. Sociale (scadenza 07/09/2017), n. 6447428 per l'impresa Ingegna sas (scadenza 02/08/2017), n. 6735262 per l'impresa CERVI (scadenza 07/09/2017) e n. 6269152 per l'impresa Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia scpa (scadenza 18/07/2017) con istruttoria chiusa in regola;

RITENUTO pertanto di dover procedere per la realizzazione del progetto "ECODOMUS" del costo complessivo ammissibile di € 722.625,36 alla concessione definitiva del contributo di € 504.736,84 in favore del partenariato composto da Gervasi srl (capofila) con sede legale a Termini Imerese – P.IVA 04904680826 contributo € 131.614,33, Area soc. coop. sociale P.IVA 04782270872 contributo € 54.025,97, Ingegna sas degli ingg. Parisi e Vitale - P.IVA 01076310869 contributo € 49.372,32, CERISVI – P.IVA 04934930878 contributo € 205.984,66 e Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia scpa P.IVA 03958290821 contributo € 63.739,56

DECRETA

Art. 1 -Per le ragioni indicate in premessa, per la realizzazione del progetto "ECODOMUS" (CUP:G65C13000820007), del costo complessivo di € 722.625,36, è concesso in via definitiva il contributo di € 504.736,84, a valere sulla linea 4.1.1.1 del PO FESR 2007-2013, in favore del partenariato composto da Gervasi srl (capofila) con sede legale a Termini Imerese – P.IVA 04904680826 contributo € 131.614,33, Area soc. coop. sociale P.IVA 04782270872 contributo € 54.025,97, Ingegna sas degli ingg. Parisi e Vitale - P.IVA 01076310869 contributo € 49.372,32, CERISVI – P.IVA 04934930878 contributo € 205.984,66 e Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia scpa P.IVA 03958290821 contributo € 63.739,56.

Art. 2 – Per le considerazione di cui all'art. 1 è accertata l'economia di spesa della somma di € 201.787,29 (impegno 186/2016) impegnata con il D.D.G. n. 3020/3 del 31/12/2013 capitolo 642849 - codice gestionale U.2.03.03.03.999.

Art. 3 – Previa registrazione da parte della Corte dei conti del presente decreto, l'O.I. Banca Nuova è autorizzato a svincolare il saldo del contributo spettante di € 268,61 già trasferito sul conto corrente "*partita avvisata dare"* intestato alla capofila Gervasi srl.

Art. 4 – In applicazione dell'art. 53 del Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118, è accertata l'entrata della somma di € 302.412,33 nell'esercizio 2017 che deve essere versata da Banca Nuova spa secondo le seguenti modalità:
- quanto ad € 64.776,72 sul capitolo 7194 capo XIII codice gestionale E.3.05.02.03.005;
- quanto ad € 237.635,61 sul capitolo 7199 capo XIII codice gestionale E.3.05.02.03.005.

Art. 5 – Ai sensi dell'art. 26 del D.L.vo 14 marzo 2013 n. 33, le informazioni relative al presente decreto sono trasmesse on line al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale di questo Dipartimento, ai fini di assolvere all'obbligo di pubblicazione dei dati che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare.

Art. 6 - Il beneficiario è tenuto ai seguenti obblighi successivamente alla chiusura del programma d'investimento:

a. rispetto del vincolo di stabilità, di cui al punto 8 del Reg. CE n.539/2010 che modifica l'art. 57 del Reg. 1083/06, delle operazioni quindi deve garantire che, nei 3 anni successivi al completamento dell'operazione cofinanziata non si verifichino modifiche sostanziali causate dalla cessazione di un'attività produttiva e che alterino la natura o le modalità d'esecuzione dell'operazione o procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico, fatto salvo il rispetto dei requisiti di cui all'art. 4;

b. il rispetto delle condizioni di cui alle lettere "f" "i" "n" ed "o" dell'art. 17 dell'avviso pubblico anche successivamente alla chiusura del programma d'investimento;

c. trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;

d. il beneficiario deve rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente.

di.

Art. 7 – Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla stessa data.

Il presente decreto è inviato alla Corte dei conti per il controllo preventivo tramite la Ragioneria Centrale ed è pubblicato sul sito della Regione siciliana ai sensi dell'art. 68 comma 5 della L.r. n. 21 del 12/08/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 18/05/2017

F.to
Il Dirigente Generale
Arch. Alessandro Ferrara